

CICLISMO



di Paolo Capelli

PESSINA — Per tradizione, a Pessina Cremonese, la ricorrenza del 25 aprile è ritmata dal fruscio delle due ruote in corsa ed è un avvenimento che coinvolge l'intera comunità. È stato così anche ieri in occasione della 58ª edizione della 'Coppa Ardigò', corsa per dilettanti Under 23 che ha premiato lo sprint vincente dello scalatore Fabio Casotto (Zalf). Col passista veloce trentino Andrea Menapace (Cc Cremonese Arvedi) al secondo posto e Campione Provinciale. La corsa è stata risolta dalla fuga di un drappello di 9 unità che si è presentato al suono della campana con un margine di 50", poi difeso per tutti i 10 km dell'ultimo giro. La manifestazione è stata proposta, come sempre, dal Cc Cremonese ed è stata avvincente fin dalla prima delle 14 tornate di gara, con le formazioni cremonesi Eurobike, Cremasca e Ccc Arvedi sempre protagoniste.

A mettere in fila gli 80 partenti sono stati, nel 1° giro, Erminio Gatti, Ratushnyy e Ferrareso ai quali si sono poi aggiunti Secci, Santimaria, Franzini e Berta. Nella seconda tornata i 7 sono stati rilevati da Pozzi, Collodel, Minali, Benedetti, Belleri, Oss e nuovamente Orlandi che al km 24 viaggiavano con un margine di 47". Ma durava poco e nel 4° giro rimanevano in testa Bene-

# Juniores. La 58ª edizione della classica di Pessina è stata vinta allo sprint da un atleta che ha pedigree da 'grimpeur'

## Casotto 'scala' la Coppa Ardigò

### A Menapace del Ccc gruppo Arvedi 2° posto e titolo provinciale



Fabio Casotto esulta sul traguardo di Pessina

(fotoservizio lb frame)

detti, Orlandi, Pozzi e Malacarne insieme a Farkhutdinov, Canola e il cremasco Mattia Boara. Nella 5ª tornata si aggiungevano Moschen, Polushkin e Tapparello poi, nell'8° giro, si avvantaggiavano Benedetti, Collodel e Kovalenko. Nel 9° la corsa era comandata da 28 unità con 56" su dieci inseguitori e il resto dei rimasti in gara a 1'10". L'azione che ha risolto la contesa si è avviata in chiusura dell'ultimo dei 14 giri di gara quando, sfuma-

to un tentativo a tre, si sono avvantaggiati Benedetti, Menapace, Rocchetti, Orlandi, Casotto, Collodel, Malacarne, Nodari e Prodigioso che hanno sempre tenuto il primo gruppetto inseguitore a 50 secondi e si poi sono giocati il successo allo sprint. Lo ha lanciato Casotto che dopo aver rischiato parecchio ai 200 metri, passando all'interno dell'ultima curva a ridosso della balla di paglia di protezione, non veniva più rimontato.

**Ordine d'arrivo:** 1° Fabio Casotto (Zalf Desiree) km 140 in 3 ore 10' media 44,211 km/h, 2° Andrea Menapace (Cc Cremonese Arvedi), 3° Michele Nodari (Fiorenzo Magni Boltiere), 4° Matteo Collodel (Zalf Desiree), 5° Federico Rocchetti (Bergamasca Colpack), 6° Luca Orlandi (Uc Cremasca), 7° Luca Benedetti (Cc Cremonese Arvedi), 8° Marco Prodigioso (Juvenes Steriltom), 9° Davide Malacarne (Zalf Desiree), 10° Daniel Oss (id.) a 50".



Per Casotto il bacio della miss



Andrea Menapace del Ccc Arvedi con la maglia di campione provinciale

## Allievi, il Ccc Arvedi colpisce ancora

### Roby Vanelli si impone a Pantigliate

PANTIGLIATE — È arrivato il terzo successo stagionale per gli allievi del Cc Cremonese Arvedi. Lo ha conquistato ieri, a Pantigliate di Livraga, il primo anno lodigiano Roberto Vanelli il quale, dopo il 2° posto di domenica alle spalle del compagno di colori Cristian Rossi, è anche alla prima vittoria di categoria. La corsa, 5 giri del circuito Pantigliate, Livraga, Ospedaletto, Orio, Pantigliate per un totale di 56 km, ha allineato una sessantina di partenti ed è stata movimentata dalla fuga di un terzetto, con anche Mario Borra (Cc Cremonese Arvedi) che è rimasto allo scoperto per due tornate e mezza. A pilotare l'inseguimento sono state le squadre dei velocisti, con in primo piano Baregese e Romanese. L'azione che ha risolto la corsa è stata lanciata a 4 km dall'arrivo da sette attaccanti che sono poi riusciti nell'impresa di difendere il margine esiguo di una quindi-



Vanelli esulta sul traguardo di Pantigliate e, a destra, viene complimentato dal tecnico Corbari



cina di metri fino all'arrivo, in leggera ascesa. Vanelli ha anticipato la volata all'inizio di questo tratto ed ha presto sgranato il gruppetto, per andare a vincere con una bici-

cletta di vantaggio sul baregese Barni. Cristian Rossi è poi finito 3° del gruppo, conquistando il 10° posto. (p.cap.)

**Ordine d'arrivo:** 1° Roberto Vanelli (Cc Cremonese Arvedi) km 56 in 1 ora 27' media 36,621 km/h, 2° Alessio Barni (Baregese), 3° Luca Artesani (Molinello), 4° Mattia Landini (Baregese), 10° Cristian Rossi (Cc Cremonese Arvedi).

## Guarnieri, a Roma occasione sfumata

CREMONA — Gp Liberazione di Roma sfortunato per i nostri due velocisti Jacopo Guarnieri (Marchiol Liquigas) e Edoardo Costanzi (Cc Cremonese Arvedi); mentre quest'ultimo non ha concluso la gara, Guarnieri si è visto precludere la possibilità di lanciarsi nello sprint a causa della caduta di Richeze. Oltre tutto la squadra aveva lavorato bene nel tenerlo al coperto e aprirgli la volata, aveva una buonissima condizione ed era il più veloce del lotto. Una notevole opportunità mancata per mera sfortuna.

Sul resto del fronte da segnalare il 6° posto del junior Luca Mazzani a Passirano, dove ha vinto Andrea Guardini. Tra gli esordienti Cristian Rizzotto (Sc Imbalplast) ha colto l'8° posto nella corsa degli esordienti Under 23 di Bussero, nel milanese, mentre Valentina Mainardi è stata 10ª a Bianconesso di Parma dopo aver lavorato per lanciare la volata a una compagna di squadra, che ha vinto. (p.cap.)



Jacopo Guarnieri



CAMMI CALVISANO  
ARIX VIADANA

Marcatori: 2°cp Pilat, 10°cp De Marigny, 17°cp De Marigny, 19°cp Pilat, 26°cp De Marigny, 31°cp Pilat, 35°m Mariani tr Pilat, 40°cp De Marigny; st 3°cp Pilat, 16°cp Pilat, 22°cp Scanavacca, 39°m Cattina tr Scanavacca, 50°m Mariani tr Pilat.  
Cammi Calvisano: Buso (18°st Scanavacca); Vodo, Mafi, Praticchetti, Spragg (1°st Zanoletti); De Marigny, Patelli; Zanni, Persico, Dal Maso (25°st Cattina); Purilli, Bernabò (1°st Gising); Bocca (27°st Vigne Donati, dal 48°st Ghiraldini), Ghiraldini (40°st Intoppa), Vigne Donati (1°st Moore). All. Borra.  
Arix Viadana: Reid; Accorsi, Harvey, Pace, Mariani; Pilat, McGrath; Erasmus, Benatti (19°st Birchall), L. Persico (32°st Alonso); Geldenhuis, Walzer (19°st Bezzi); Rouyet (44°st

Rugby, Super 10. La squadra di Love sfodera solidità e mordente; domenica allo Zaffanella 'spareggio' con il Petrarca

## Arix, impresa a Calvisano

### La vittoria nel derby avvicina la possibilità di chiudere al 2° posto

L. Persico), Ferraro, Aguero. All. Wood. Arbitro: Pennè (Milano).  
Note: p.t. 12-16. Spettatori 1500. Cartellini gialli 20° st Harvey, 31° st Rouyet. Calci piazzati Viadana 7 su 7 (Pilat 19 punti), Calvisano 6 su 10 (De Marigny 12 punti, Scanavacca 5). Man of the match Erasmus. Punti: Cammi 1, Arix 4.

di Luigi Malaspada

CALVISANO — Con una prestazione di carattere l'Arix espugna il "San Michele" (non accadeva dal 2002) nella penultima giornata del Super 10. Una vittoria preziosa per il morale in vista dei play off, maturata contro un avversario forte e determinato. Viadana ha dovuto soffrire in difesa, ma ha avuto il grande merito di vincere la battaglia fra i primi otto uo-

mini, mettendo in ambascie gli avanti calvini che solo nel concitato finale hanno trovato la meta in superiorità numerica. Certo, Viadana dovrà sistemare le rimesse laterali e la disciplina, ma gli uomini di Jim Love hanno ritrovato la consistenza e la voglia di vincere. Domenica sarà allo "Zaffanella" il Petrarca Padova e sarà l'occasione per mostrare il proprio valore davanti al pubblico amico e conquistare la seconda piazza.

Il match ha un avvio molto tattico, con prevalenza delle difese e il punteggio si muove solo con i piazzati di Pilat e De Marigny sino al 30'. Poi la prima svolta della gara. La mischia di Viadana che già nelle fasi statiche stava facendo soffrire il Calvisano, ruba una palla a centrocampo, velocissimo Mc Grath mette in azione i tre quarti che conquistano il vantaggio con

Howarth e vanno in meta con Mariani nella più classica delle azioni alla mano. La reazione calvina è più rabbiosa che lucida ed arrivano solo tre punti al piede con De Marigny.

In avvio di ripresa Delpoux sostituisce due uomini in mischia, ma Viadana va a raccogliere punti ancora con il piede di Pilat. Calvisano sbaglia con De Marigny due piazzati e solo dopo l'entrata di Scanavacca riesce a racimolare tre punti. È il momento di massimo sforzo dei padroni di casa che, aiutati dalla indisciplina viadanese (due gialli in 10'), riescono a sfondare il muro difensivo degli ospiti e a segnare una meta con Cattina, trasformata da Scanavacca per il pareggio. La gara ha cunò strascico di 9' di recupero, nei quali succede di tutto. Prima l'arbitro Pennè concede un dubbio piazzato a

Calvisano che però Scanavacca clamorosamente sbaglia, poi Viadana trova l'azione della meta grazie ad un profondo calcio a seguire di Pilat sul quale si avventa Mariani. De Marigny è in ritardo e l'ala viadanese riesce ad anticiparlo ed a schiacciare in meta. Pilat mantiene la media del 100% e trasforma tra la gioia dei tifosi viadanesi.

● L'Aquila retrocede dopo 42 anni, durante i quali gli abruzzesi sono anche riusciti a vincere cinque scudetti.  
**Risultati:** Catania - Overmach 36-10, Cammi - Arix 22-29, Petrarca - L'Aquila 31-3, Rovigo - Capitolina 28-18, GranParma - Benetton 24-24.  
**Classifica:** Benetton 62; Arix e Petrarca 58; Cammi 55; Overmach e Gran Parma 41; Capitolina 26; Catania e Rovigo 23; L'Aquila 12 (penalizzata di 4 punti).